



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE COSTITUTIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN
DATA 24 GIUGNO 2020**

Formalità d'inizio seduta	2
Trattanda n. 1 - Nomina dell'Ufficio presidenziale	4
Trattanda n. 2 - Comunicazioni del Municipio	4
Trattanda n. 3 - Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 12 dicembre 2019.....	6
Trattanda n. 4 - MM 2/2020 concernente il consuntivo comunale per l'anno 2019	6
Trattanda n. 5 - MM 3/2020 concernente il consuntivo ACAP per l'anno 2019	8
Trattanda n. 6 - MM 8/2019 concernente il credito quadro di CHF 2'472'000.- per la manutenzione straordinaria delle strade comunali per il periodo 2020-2023.....	12
Trattanda n. 7 - MM 5/2020 concernente il credito di CHF 100'000.- da destinare alla partecipazione concernente l'allargamento stradale zona Gaggiole da PR 30+830 a PR 30+910.....	18
Trattanda n. 8 - MM 6/2020 concernente la modifica dell'art. 16 del R. organico dei cimiteri.....	19
Trattanda n. 9 - MM 7/2020 concernente la modifica dell'art. 4 del Regolamento concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile.....	19
Trattanda n. 10 - MM 1/2020 concernente l'autorizzazione a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere con i signori Poletti Maria, Poletti Marco e Manasseri Paolo quali cessionari del credito della Swiss Global Security SA in liquidazione	20
Trattanda n. 11 - MM 4/2020 concernente l'autorizzazione a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere con il signor Bresolin Massimo.....	21
Trattanda n. 12 - Interpellanze e mozioni	21
Interpellanza Borgeaud Christine	21
Interpellanza Lanini Matteo	26
Interpellanza Gaggetta Daniela	27
Abbreviazioni e allegati	28

Formalità d'inizio seduta

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria, il Consiglio comunale per il giorno di

24 giugno 2020, alle ore 20.00

presso la palestra dell'Istituto comunale a Riazzino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina dell'Ufficio presidenziale.
2. Comunicazioni del Municipio.
3. Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 12 dicembre 2019.
4. **MM 2/2020** concernente il consuntivo comunale per l'anno 2019.
5. **MM 3/2020** concernente il consuntivo ACAP per l'anno 2019.
6. **MM 8/2019** concernente il credito quadro di CHF 2'472'000.— per la manutenzione straordinaria delle strade comunali per il periodo 2020-2023.
7. **MM 5/2020** concernente il credito di CHF 100'000.— da destinare alla partecipazione concernente l'allargamento stradale zona Gaggiole da PR 30+830 a PR 30+910.
8. **MM 6/2020** concernente la modifica dell'art. 16 del R. organico dei cimiteri.
9. **MM 7/2020** concernente la modifica dell'art. 4 del Regolamento concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile.
10. **MM 1/2020** concernente l'autorizzazione a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere con i signori Poletti Maria, Poletti Marco e Manasseri Paolo quali cessionari del credito della Swiss Global Security SA in liquidazione.
11. **MM 4/2020** concernente l'autorizzazione a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere con il signor Bresolin Massimo.
12. Interpellanze e mozioni.

Presenti:

1. Bacciarini Beatrice
2. Bacciarini Stephanie
3. Barloggio Raphaël
4. Borgeaud Christine
5. Farinelli Andrea
6. Gaggetta Anita
7. Gaggetta Daniela
8. Lanini Matteo
9. Lanini Roberta
10. Maggini Marco
11. Palmeri Antonio
12. Ramelli Eliana
13. Rossi Giovanna
14. Scaglia Enzo
15. Schandroch Michael
16. Zanierato Claudio

Assenti scusati:

1. Russomanno Marco

Assenti non scusati:

1. Giottonini Matteo
2. Lüthy Alfredo
3. Pippow Axel-Michael

Presenti per il Municipio:

1. Bacciarini Roberto
2. Bettazza Tamara
3. De Bernardi Diego
4. Franscella Stefano
5. Gerosa Szpiro Tiziana

La Vice segretaria effettua l'appello nominale.

Trattanda n. 1 - Nomina dell'Ufficio presidenziale

Per Lavertezzo propone quale Presidente il signor Schandroch Michael.

PPD, GG e Indipendenti propone quale I Vice Presidente il signor Maggini Marco.

Per Lavertezzo propone quale II Vice Presidente il signor Farinelli Andrea.

Per Lavertezzo propone quale scrutatore il signor Scaglia Enzo.

PPD, GG e Indipendenti propone quale scrutatrice la signora Gaggetta Anita.

Le proposte sono accettate con voti 13 favorevoli, 3 astenuti e 0 contrari (presenti 16 CC).

L'Ufficio presidenziale risulta essere così composto:

Presidente:	Schandroch Michael
I Vice presidente:	Maggini Marco
II Vice presidente:	Farinelli Andrea
Scrutatori:	Scaglia Enzo e Gaggetta Anita

Le proposte sono accettate con voti 12 favorevoli, 4 astenuti e 0 contrari (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 1 la stessa messa ai voti è accettata all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 2 - Comunicazioni del Municipio

Il Sindaco, a nome del Municipio, dà il benvenuto ai presenti.

Comunica la sua soddisfazione per lo svolgimento della seduta ordinaria, nonostante l'emergenza COVID-19.

Effettua una breve retrospettiva della situazione sanitaria in corso.

Dal 16 marzo, il Municipio è in collegamento quotidianamente con lo Stato Maggiore Condotta Cantonale (SMCC) per il tramite della Sezione Enti Locali, con direttive, ordinanze e comunicazioni.

Rassicura che sono state attuate tutte le misure imposte dalla Confederazione e dal Cantone.

Per quanto concerne l'operatività della squadra esterna, la stessa si è occupata principalmente di lavori di prima necessità (rifiuti, acqua potabile,...).

L'Amministrazione ha attivato immediatamente la modalità "smart-work", permettendo la continuità e la produttività lavorativa.

Salvo nuove disposizioni cantonali e federali, a partire dall'8 luglio 2020 è prevista la riapertura al pubblico della Cancelleria.

In conclusione, informa che attualmente tra i cittadini del Comune di Lavertezzo non sono emersi contagi. Spera che si continui a rispettare il distanziamento sociale e le norme igieniche.

Gerosa Szpiro Tiziana aggiorna i presenti sulla vertenza inerente le imposte alla fonte con il Comune di Locarno, facendo riferimento all'articolo dei media datato 12 maggio 2020.

Informa che, tramite un accordo extra-giudiziale tra i due Comuni, si è posta la parola "fine" alla lunga vertenza originata da un erroneo versamento da parte dell'Ufficio imposte alla fonte e del bollo.

La controversia ebbe origine nel giugno del 2010, quando l'Ufficio imposte alla fonte e del bollo intimava il conteggio d'imposta spettante ai rispettivi Comuni con degli errori, che, in parte, furono corretti entro i 30 giorni dall'intimazione mentre gli altri no. Quest'ultimi erano la causa della vertenza.

Gli importi del contendere si riferivano alle imposte generate da aziende con sede sul territorio del Comune di Locarno, ma nel comprensorio di Lavertezzo-Riazzino.

Nel corso degli anni successivi si discusse molto senza mai giungere ad una soluzione.

Nel corso del mese di agosto 2019, il Comune di Locarno per il tramite del suo legale, intentava una causa civile nei confronti del Comune di Lavertezzo. La procedura applicabile era quella ordinaria con il tentativo di conciliazione per la restituzione dell'indebito arricchimento, rispettivamente risarcimento per atto illecito. Il valore della causa ammontava a CHF 361'128.50 più gli interessi al 5% e spese esecutive.

Informa che l'Esecutivo aveva deciso di approfondire la problematica e da quel giorno, sono avvenuti numerosi contatti e incontri tra i Capi Dicastero e l'Ufficio imposte alla fonte e del bollo.

Sono stati inoltre richiesti i conteggi degli anni critici, i quali sono stati analizzati attentamente da parte dell'Ufficio contabilità con la supervisione del segretario comunale e della Commissione della gestione.

Comunica infine che l'obiettivo era quello di giungere ad una conclusione; infatti, dopo un approfondito riesame dei documenti, si è potuto confermare che purtroppo, quanto già esplicitato dall'Ufficio imposte alla fonte era corretto e che l'importo erroneamente accreditato al Comune di Lavertezzo non era stato restituito. Pertanto, con valuta 31 marzo 2020, l'importo di CHF 361'128.50 è stato versato al Comune di Locarno.

L'accordo extra-giudiziale prevedeva inoltre che il Comune di Locarno non avrebbe fatto richiesta del rimborso degli interessi maturati in questi anni, come pure delle spese esecutive.

La Pretura di Locarno-Campagna in data 14 maggio 2020 comunicava alle parti che la procedura veniva stralciata dai ruoli, in quanto le parti avevano concluso la controversia con un accordo extra-giudiziale.

Il Presidente chiede se vi sono delle domande.

Trattanda n. 3 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 12 dicembre 2019

Il Presidente domanda se ci sono delle osservazioni sul contenuto del verbale. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il documento.

Il verbale delle discussioni è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

Trattanda n. 4 - MM 2/2020 concernente il consuntivo comunale per l'anno 2019

Il signor Lüthy Alfredo arriva in seduta.

Il relatore della Commissione della gestione dà lettura del rapporto commissionale.

Il Presidente domanda se ci sono degli interventi.

Gerosa Szpiro Tiziana prende la parola, ringraziando la Commissione della gestione per la costante e proficua collaborazione di cui è estremamente grata.

Durante gli incontri inerenti la vertenza con il Comune di Locarno, i commissari hanno sempre garantito la loro presenza, permettendo di velocizzare i tempi.

In merito al consuntivo, evidenzia il disavanzo di CHF 604'085.49, con un debito pro-capite di CHF 6'554.00, mentre la media cantonale per il 2019 è di CHF 5'300.00.

Il pessimo risultato è dovuto ad un'ingente minor entrata per quanto riguarda il gettito fiscale delle persone fisiche, ma soprattutto delle persone giuridiche. Vi è un grado di autofinanziamento pari a CHF 168,7% mentre la media cantonale è di 99,6%; questo dato dovrebbe attestarsi attorno al 100%.

La capacità di autofinanziamento è pari all'1,7% e la media cantonale è del 7.8%, che dovrebbe invece attestarsi attorno al 10-12%.

Evidenzia però, che la quota degli investimenti nel Comune di Lavertezzo è bassa, se dovessero aumentare come la media cantonale, la percentuale si alzerebbe.

Afferma che, nel mese di febbraio 2020, quando il consuntivo era in allestimento, vi era una speranza di miglioramento per l'anno 2020; oggi, considerata la situazione di "lock-down", queste aspettative sono svanite.

Conclude informando che ad ottobre 2020, a seguito dell'aggregazione con il Comune Verzasca, in occasione del consuntivo 2020 si potrà avere una visione più precisa in merito alle spese fisse del Comune di Lavertezzo. Conclude che in futuro bisognerà riflettere sulle modalità di investimento, prestando attenzione a garantire comunque l'erogazione dei servizi e la manutenzione delle infrastrutture.

Il Presidente domanda se ci sono altri interventi.

Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il consuntivo dell'anno 2019 del Comune di Lavertezzo che presenta un totale di uscite correnti di CHF 5'789'729.44, ricavi correnti di CHF 5'185'643.95 ed un disavanzo d'esercizio di CHF 604'085.49; un onere netto per investimenti di CHF 49'973.45, un autofinanziamento di CHF 84'310.16 unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 (CHF 17'368'784.24);
2. Lo scarico del Municipio per la conclusione degli investimenti concessi:
 - a) in via legislativa per il:
 - MM 3/2013 il credito di CHF 70'000.— da destinare al rinnovamento catastale dei lotti 3 e 4 a Lavertezzo Piano;
 - MM 6/2017 concernente il credito di CHF 135'500.— alle opere di premunizione delle zone di pericolo di caduta sassi nel settore di Lavertezzo Piano, emerse dal rapporto della Sezione forestale datato agosto 2011;
 - MM 10/2017 concernente il credito di CHF 90'000.— da destinare al risanamento del tetto piano della cancelleria comunale ubicata sul mappale 2059 RFD sub. A Lavertezzo Piano;
 - MM 12/2017 concernente il credito di CHF 40'000.— da destinare al potenziamento del parco giochi ubicato sul mappale 237 RFD Lavertezzo Valle;
 - MM 13/2017 concernente il credito di CHF 62'000.— da destinare all'estensione ed ampliamento della rete di Bike Sharing;
 - MM 6/2018 concernente il credito di CHF 53'000.— da destinare alla sostituzione delle tapparelle al mappale 1284 RFD sub. A;
 - MM 17/2018 concernente il credito a posteriori di CHF 32'000.— da destinare alle opere di ripristino (area di stacco, traiettoria di rotolamento e zona d'arresto) dovuto alla caduta di un blocco di sasso avvenuta in data 3 ottobre 2018;
 - b) in via esecutiva per la:
 - RM 1083/2018 "Illuminazione pubblica zona Crespo";
 - RM 1359/2018 "Acquisto veicolo comunale";

3. la retrocessione dei beni amministrativi al Comune Verzasca, di proprietà del Comune di Lavertezzo, che sono ubicati nel comparto di Valle, unitamente alle spese di gestione corrente generate dalle spese di progettazione, a decorrere all'1° gennaio 2020, secondo l'Annesso 1.

Le risoluzioni sono accettate con voti 16 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (presenti 17 CC).

Il signor Giottonini Matteo arriva in seduta.

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4 la stessa messa ai voti è accettata all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 5 - MM 3/2020 concernente il consuntivo ACAP per l'anno 2019

Il Presidente dà la parola al signor Franscella Stefano.

Franscella Stefano saluta i presenti.

Informa che è stato un anno impegnativo e ringrazia tutti per la collaborazione.

Comunica la fine dei lavori inerenti il nuovo Regolamento di distribuzione dell'acqua potabile e della relativa Ordinanza.

I prossimi impegni riguardano la preparazione del credito quadro ed i futuri investimenti con un rilevante impatto economico.

Prende atto delle osservazioni della Commissione della gestione in merito al consuntivo e comunica l'intenzione di migliorare con il nuovo anno.

Conclude informando sulle verifiche con il Comune di Gordola e di Cugnasco-Gerra inerenti le nuove direttive cantonali sulla gestione degli acquedotti; per esempio l'implementazione della professione di fontaniere, i picchetti ed i servizi di sicurezza, sia durante la notte in settimana, che durante il fine settimana.

Informa che avrà luogo un incontro con l'obiettivo di trovare un accordo che permetta di allinearsi alle direttive cantonali, le quali sono sempre più restrittive in ambito di igiene e sicurezza nella gestione degli acquedotti; inoltre, il costo dell'acqua è in costante aumento.

Il Presidente ringrazia il signor Franscella Stefano per il suo intervento ed invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura del rapporto commissionale.

Il Presidente chiede se vi sono delle osservazioni.

Farinelli Andrea domanda se l'importo di CHF 68'000.00 è già stato liquidato.

Franscella Stefano non ne è convinto, ma durante l'incontro avvenuto con la ditta Andreotti & Partners SA per discutere l'ultima cifra da liquidare, è scaturito che i costi dovrebbero rimanere invariati.

Farinella Andrea fa notare che i lavori rientravano nel MM 18/2018. Era stata eseguita un'analisi dettagliata dei lavori da parte dello studio Andreotti & Partners SA, il quale è stato retribuito.

Il Sindaco interviene affermando che il soprasso è stato generato dall'opera aggiuntiva e non dalle prestazioni.

Farinelli Andrea concorda con il Sindaco, ma sostiene che oltre ad aver pagato lo studio, si è pure generato un soprasso del 30%.

Il Sindaco crede che il signor Farinelli stia mettendo in discussione l'operato dello studio Andreotti & Partners SA.

Ribadisce che il soprasso è dovuto all'imprevisto durante la fase esecutiva, ove, essendosi accorti di una tratta mancante, per non riaprire in un secondo tempo la strada in un punto molto critico, si è deciso di completare l'opera. Sostiene che lo studio non ha aggiunto dei costi supplementari al suo mandato rispetto quanto indicato sul MM.

Farinella Andrea chiede se il pezzo mancante non si sarebbe potuto valutare già nella fase preliminare.

Il Sindaco ribadisce che è stato rilevato soltanto durante l'apertura del tratto stradale. Espone l'esempio dello scavo di una casa, quando si trova roccia, chiaramente i costi aumentano perché non è stato possibile prevenirla.

Farinelli Andrea sottolinea che durante la richiesta di un'offerta, il preventivo dovrebbe essere il più in linea possibile con il costo effettivo. Auspica una maggiore attenzione futura.

Franscella Stefano ringrazia per le sue osservazioni, ma afferma che in Commissione ACAP è stato analizzato il preventivo, i disegni, le analisi come pure la descrizione dell'operazione svolta.

L'imprevisto è accaduto durante lo svolgimento dei lavori e più precisamente quando all'altezza del ponte, si sono accorti di un pezzo vetusto.

Inoltre, fa notare che l'aumento dei costi è caratterizzato anche dalla chiusura continua della circolazione stradale, di ogni ora durante la notte imposta dal Cantone.

Salvo questi imprevisti, il preventivo non sarebbe stato superato.

Afferma infine che nel MM il Consiglio Comunale aveva chiesto che la direzione tecnica fosse assunta dal tecnico comunale; ma si ricorda che durante la seduta del Legislativo, era stato concluso che il tecnico avrebbe eventualmente avuto il ruolo di supervisore.

Non era infatti possibile che quest'ultimo potesse seguire i lavori della SES SA, del Cantone e dell'Andreotti & Partners SA i quali assumevano la direzione lavori.

Le ditte coinvolte sono intervenute discutendo con la SES SA, quale addetta alla direzione lavori.

Conclude mostrando il suo disappunto in merito al "colpevolizzare" il tecnico comunale in quanto non è responsabile dell'accaduto.

Il Sindaco aggiunge che il committente del lavoro era il Cantone. Quest'ultimo ha coinvolto principalmente la SES SA come primo interlocutore per i lavori di sottostruttura e, in seconda battuta, il Comune di Lavertezzo. Ribadisce che il mandato è stato attribuito da SES SA alla Andreotti & Partners SA.

Conclude affermando che il Comune di Lavertezzo avrebbe anche potuto non partecipare all'opera, con la conseguenza che nei successivi due anni, il Comune Verzasca avrebbe dovuto nuovamente aprire la strada per l'inserimento della tubazione dell'acqua potabile.

Ritiene ovvio che il tecnico comunale non sia entrato nel merito di una gestione di un lavoro da parte di terzi, malgrado abbia comunque verificato che lo stesso venisse effettuato secondo le esigenze dell'ACAP.

Farinelli Andrea chiede se si possa ancora discutere sul costo, giacché l'importo non è ancora stato liquidato.

Il Sindaco gli risponde di no, poiché sono costi effettivi di un'impresa che ha svolto una prestazione.

Sottolinea che le fatture sono rimaste in sospeso in quanto il Municipio era convinto che il Cantone si assumesse il maggior costo causato dalle chiusure stradali notturne.

Afferma che quest'ultimo, avendo intimato la chiusura notturna, ha causato malcontento tra i ristoratori, portando qualcuno a decretare il fermo lavori. Da quel momento i costi hanno iniziato a lievitare.

Farinella Andrea chiede se i CHF 68'000.00 sono totalmente dovuti alla decisione del fermo lavori.

Il Sindaco e Franscella Stefano rispondono che i CHF 68'000.00 riguardano il costo totale dell'opera.

Spiegano che i CHF 19'000.00 sono dovuti parzialmente al prolungamento dell'opera, ma in buona parte riguardano i lavori ritardati (chiusura strada ecc...).

Lanini Matteo puntualizza che la Commissione della gestione ha espresso delle osservazioni in sede di verifica del sorpasso, analizzando quale fosse stato il ruolo dell'Ufficio tecnico. Sottolinea quindi che si tratta di un commento e non di colpevolizzare il tecnico comunale.

Rileva che in occasione della seduta di Legislativo in cui è stato votato il credito di CHF 68'000.00, il sorpasso era già noto.

Franscella Stefano risponde che il Municipio era a conoscenza dell'opera aggiuntiva di 12 metri, ma non sul complessivo in CHF.

Lanini Matteo evidenzia che le osservazioni della Commissione della gestione si riferivano al Consiglio comunale di dicembre 2019.

Franscella Stefano conferma la mancanza delle ore conteggiate in quel determinato momento.

Lanini Matteo puntualizza che sarebbe stato corretto informare la Commissione della gestione.

Fa un accenno al tema "telegestione" e collaborazioni con i Comuni di Gordola, Cugnasco-Gerra e Locarno. Auspica che, se si dovessero effettuare degli investimenti, gli stessi siano compatibili con le infrastrutture IT.

Franscella Stefano concorda con il signor Lanini Matteo, spiegando che i Comuni di Gordola e Cugnasco-Gerra fanno capo al sistema del Comune di Lavertezzo come azienda di rilevamenti, mentre il Comune di Locarno è organizzato diversamente.

La soluzione ideale, ma difficile da attuare, è quella di implementare una convenzione.

Riferisce che in Commissione ACAP qualcuno sostiene di potersi collegare al Comune di Cugnasco-Gerra, ma la convenzione tutt'ora in atto con loro, stabilisce che questi ultimi devono garantire l'approvvigionamento fino alla diramazione.

Il Comune di Cugnasco-Gerra ha intenzione di collegarsi al Comune di Locarno, ma gli stessi non sono d'accordo.

Il Comune di Gordola usufruisce dell'acqua erogata dal Comune di Lavertezzo soltanto nei casi di perdite, rotture ecc,....

Informa inoltre che in ACAP si sta discutendo sulle nuove regole, più restrittive della W12, così come sulla questione del picchetto e del pronto intervento 7 giorni su 7 h24.

L'obiettivo è di trovare qualcuno che abbia una squadra pronta ad intervenire mediante un numero d'emergenza.

I Comuni di Gordola e Locarno hanno la squadra di picchetto, nella quale vi è un idraulico ed un muratore. Il Comune di Cugnasco-Gerra non ha l'Azienda acqua potabile ma dispone di due tecnici comunali. È quindi opportuno trovare una soluzione, in quanto, attualmente, tutto quello che concerne il picchetto e la sorveglianza è a carico del tecnico comunale.

I temi elencati sopra, sono tutt'ora in sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, ma l'intenzione è di continuare la discussione il più presto possibile.

Il Presidente domanda se ci sono delle richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il consuntivo 2019 dell'ACAP che presenta un totale di spese correnti di CHF 426'603.45, ricavi correnti di CHF 388'540.68 ed un disavanzo d'esercizio di CHF 38'062.77; un totale di uscite per investimenti di CHF 145'362.93, un autofinanziamento di CHF 184'770.22 unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 (CHF 3'939'078.87).
2. lo scarico del Municipio per la conclusione degli investimenti concessi:
 - a) in via legislativa per il:
 - MM 2/2016 concernente il credito di CHF 455'000.— da destinare alle migliorie infrastrutturali per l'impianto idrico di Crona e MM 7/2016 concernente il credito supplementare di CHF 191'000.— da destinare alle migliorie infrastrutturali per l'impianto idrico di Crona;
 - MM 4/2016 concernente il credito di CHF 50'500.— da destinare all'aggiornamento tecnico dell'impianto telecomandato per l'acquedotto di Lavertezzo Piano;
 - MM 4/2017 concernente il credito di CHF 54'000.— da destinare al risanamento dello stabile ACAP (Bugaro 2) ubicato sul mappale 2486 RFD;
 - MM 6/2019 concernente il credito a posteriori di CHF 39'800.— da destinare allo spostamento della condotta principale sul mappale 2480 RFD;
 - MM 7/2019 concernente il credito a posteriori di CHF 68'000.— da destinare alla sostituzione parziale di un tratto di condotta dell'acqua potabile nel mappale 231 RFD di proprietà dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino a Lavertezzo Valle;
3. la retrocessione dei beni amministrativi al Comune Verzasca, di proprietà del Comune di Lavertezzo-Azienda acqua potabile comunale che sono ubicati nel comparto di Valle, unitamente alle spese di gestione corrente generate dalle spese di progettazione, a decorrere all'1 gennaio 2020, secondo l'Annesso 1.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 6 - MM 8/2019 concernente il credito quadro di CHF 2'472'000.— per la manutenzione straordinaria delle strade comunali per il periodo 2020-2023

Il Presidente presenta il rapporto commissionale, invitando il relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche alla lettura del loro.

Il Sindaco afferma che il Municipio ha letto attentamente i due rapporti e non li condivide totalmente, in quanto ritiene che il MM sia stato elaborato in modo dettagliato, includendo le opere prettamente necessarie ed i costi secondo le norme SIA.

Sottolinea comunque che i dettagli per ogni opera ed i relativi risparmi, come auspicato dalla Commissione edilizia e opere pubbliche, saranno esaminati in sede di apertura dei bandi di concorsi.

In primis, è stato importante capire quali fossero gli interventi necessari. Lo strumento migliore per poter intervenire sul territorio è proprio quello del credito quadro. Lo stesso definisce infatti tutte le opere necessarie, indicando i costi e le tempistiche.

Questo presuppone un dispendio di energie, ma anche di intraprendenza da parte del Municipio a mantenere le infrastrutture con uno standard adeguato. Informa che l'ultimo credito quadro è stato votato 10 anni or sono, inerente la manutenzione strade di CHF 1'200'000.00. Il costo effettivo era stato di CHF 900'000.00 con un risparmio di CHF 300'000.00, sebbene in corso d'opera era emerso un importante lavoro non preventivato di sottostruttura fognaria, comportando un onere di circa CHF 70'000.00.

Riferisce che il Municipio si troverebbe in difficoltà, se si dovesse applicare il rapporto della Commissione della gestione.

Ribadisce che nel MM sono stati identificati i lavori dai più ai meno prioritari, in collaborazione con il Capo Dicastero finanze, studiando un sistema di messa in opera per evitare sbarramenti di strade in più periodi, concentrandone i lavori con la riduzione dei costi.

Capisce le perplessità sollevate dalla Commissione della gestione; è cosciente delle difficoltà finanziarie del Comune, ma è dell'avviso che vi sono delle responsabilità di mantenimento dei servizi, delle strade e delle opere pubbliche.

Sostiene che i cittadini di Bugaro non sarebbero contenti se dovessero attendere fino al biennio 2024-2025 per la sistemazione delle loro Vie.

Il Municipio ritiene che tutte le opere che sono state inserite nel MM siano necessarie, quelle urgenti (via alla Chiesa) strada di maggior utilizzo (percorso casa-scuola) e altre meno.

Crede che non sia corretto demandare al nuovo Esecutivo gli interventi rimandati; il Municipio attuale si deve assumere questa responsabilità di fronte alla cittadinanza.

I punti di forza del credito quadro sono di poter disporre dei limiti entro i quali operare. Infatti, non è possibile utilizzare il credito per opere non previste.

Se al termine di utilizzo del credito quadro dovesse rimanere un residuo sarebbe da equiparare ad un risparmio. Se, nel frattempo, dovessero sorgere altre necessità, sarà necessario richiedere una nuova decisione del Consiglio Comunale.

La Commissione della gestione ha la competenza di vigilare e di elaborare periodicamente dei rapporti intermedi.

Conclude affermando che il Municipio è sempre stato attento nella gestione finanziaria, inclusi gli investimenti. La dimostrazione è la diminuzione del debito pubblico.

Dichiara infine che l'Esecutivo non si allinea né alla proposta della Commissione edilizia e opere pubbliche, né all'emendamento della Commissione della gestione, mantenendo la sua posizione, al fine di far approvare il MM così come presentato.

Barloggjo Raphaël ricorda che la Commissione edilizia e opere pubbliche era stata convocata ad un incontro prima della presentazione del MM, durante il quale era stato presentato un progetto con vari cantieri. Era sorta la domanda se in tutti i cantieri fosse necessario sostituire obbligatoriamente le ringhiere oppure fosse più opportuno posarle laddove non vi sono (Sasso Fenduto e Bugaro), per una spesa di CHF 600'000. A tale domanda non è mai giunta risposta.

Il Sindaco riferisce che la legge lo impone quando viene effettuato un intervento stradale. Anche lui è sorpreso dell'ammontare della spesa.

Barloggjo Raphaël concorda sul fatto che il costo per queste protezioni è sproporzionato. Indica inoltre che in Via alla Chiesa andrebbero aggiunte, ma a Sasso Fenduto e a Bugaro no, perché gli incidenti sono rari e quindi non indispensabili.

Il Sindaco concorda con lui. Afferma di aver già espresso la sua opinione sulle barriere in Via ai Ronchi.

Ribadisce che se vi sono dei punti pericolosi, si è obbligati a posare i guard-rail perché il Comune è responsabile.

In considerazione dell'esborso dell'investimento, lo stesso è stato inserito nell'ultima fase, in attesa di eventuali cambiamenti nella legge.

Gerosa Szpiro Tiziana esprime il suo parere architettonico, affermando che questi parapetti cozzano con il paesaggio.

Il Sindaco concorda con Gerosa Szpiro Tiziana ma purtroppo, secondo le norme USS, i guard-rail sono obbligatori.

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi.

Farinelli Andrea propone di modificare il punto 1.4 della proposta della Commissione della gestione, in quanto ritiene che al giorno d'oggi è improponibile che per un importo così importante, si chieda una sola offerta ad un solo fornitore, studio d'ingegneria compreso, poiché si potrebbero verificare delle spiacevoli sorprese.

Propone quindi di modificare il punto 1.4 come segue:

"Il Municipio richiede 3 offerte per ogni commessa, inclusa quella per la progettazione".

Il Presidente domanda se ci sono delle osservazioni in merito.

Il Sindaco concorda pienamente e afferma che tutte le opere e le progettazioni andranno a concorso.

Lanini Matteo afferma che si tratta di una questione formale, ma non di principio.

Il Sindaco ricorda che se dovesse passare la proposta della Commissione della gestione, il MM non verrebbe approvato e ritornerebbe al Municipio, in quanto è una modifica sostanziale.

Farinelli Andrea espone la sequenza degli eventi:

- il MM era già disponibile dal mese di fine ottobre - inizio novembre 2019 ed è stato visionato da tutti a decorrere dal Consiglio comunale di dicembre 2019;
- in occasione della II° sessione di legislativo 2020 si sono presentate delle osservazioni, simili a quelle odierne; quindi il Municipio ne era già a conoscenza. Per cui avrebbe potuto trarne delle conclusioni;
- nel mese di marzo 2020 era prevista la I° seduta ordinaria di Legislativo, poi annullata a causa dell'emergenza Covid. Le Commissioni edilizia e opere pubbliche unitamente alla gestione avevano già consegnato i loro rapporti. Da quest'ultimi si sarebbe potuto comprendere le intenzioni del Legislativo;
- oggi, dopo sei mesi, ci si trova ancora nella medesima situazione, nonostante si abbia avuto tutto il tempo per apportare le necessarie rettifiche.

Il Sindaco gli risponde che se si ritornasse a ritroso, si sarebbe elaborato il medesimo MM, poiché è sicuro che lo stesso sia dettagliato nelle sue opere.

Lanini Matteo afferma che si sarebbe dovuta informare la Commissione della gestione sul rischio di un rinvio del MM, trovando eventualmente una soluzione.

Chiede infine chi determina se una modifica è sostanziale o marginale.

La Vice segretaria comunale spiega che la modifica sostanziale è sancita dall'art. 38 cpv. 2 della LOC ne dà lettura.

Lanini Matteo chiede anche la definizione di modifica sostanziale.

La Vice segretaria comunale dà lettura dell'esempio che è indicato nella scheda III. N/2 dell'ABC del Consigliere Comunale.

Lanini Matteo afferma che nonostante vi sia l'articolo di legge, bisogna valutare se lo stesso è applicabile alla situazione specifica.

È del parere che se il Municipio avesse un reale interesse a realizzare i lavori a favore dei cittadini, troverebbe una soluzione con la Sezione degli Enti Locali.

Franscella Stefano afferma che leggendo i due rapporti commissionali si comprende l'accettazione sul principio del credito quadro.

Nel rapporto della Commissione della gestione si evince la volontà di accettare i punti 12 e 18. Il motivo del rifiuto è da ricondurre al rischio di eventuali interventi importanti e non preventivati.

È del parere che gli imprevisti ci sarebbero in ogni caso, a prescindere del credito quadro.

Inoltre, votare gli investimenti a blocchi, redigendo singoli MM, sarebbe più impegnativo anche per la Commissione della gestione.

Maggini Marco vorrebbe che il Municipio ragionasse nei termini della Commissione della gestione, che permette comunque di dare avvio ai lavori.

Farinelli Andrea afferma che in considerazione dell'ammontare del credito è nell'interesse di ognuno, di impegnarsi al fine di ridurre i costi.

Il fatto di lavorare a "tranche" permette un maggiore controllo delle spese.

Il Sindaco comunica che nonostante ci sia una linea temporale nel MM, che è imposta dalla legge, non significa che i vari interventi non abbiano la medesima urgenza.

Pertanto, con lo strumento del credito quadro si ha la possibilità, se necessario, di anticipare o posticipare singole opere.

La Commissione della gestione avrà il compito di vigilare sull'operato del Municipio, redigendo rapporti ed effettuando verifiche puntuali.

Il Presidente invita, in via precauzionale, a voler accettare la proposta della Commissione della gestione, cosciente che sarà necessario avere delle priorità, ma preferisce dare il suo consenso in un secondo tempo, piuttosto che ritrovarsi in una situazione spiacevole.

Bacciarini Beatrice ritiene che non sia corretto far attendere gli abitanti di una determinata via piuttosto di un'altra, a causa di un lungo iter d'approvazione in Consiglio comunale. È del parere che tutte le strade devono essere sistemate con la medesima priorità e senza disparità di trattamento tra i cittadini.

Il Presidente chiede al signor Farinelli Andrea se intende includere la sua proposta di modifica all'interno dell'emendamento della Commissione della gestione, oppure dà fiducia al Municipio.

Farinelli Andrea risponde di aver fiducia nel Municipio, ma che si tratta soltanto di modificare una parola.

Zanierato Claudio fa notare che finora la Commissione edilizia e opere pubbliche non è stata coinvolta.

Il Presidente risponde che il loro rapporto è un chiaro rifiuto. Informa che la loro proposta di risoluzione non verrà quindi messa in votazione. Si voterà pertanto sull'emendamento e sul MM.

Giottonini Matteo afferma di aver firmato il rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche, ignorando i principi concettuali del credito quadro. Alla luce di quanto spiegato dal signor Franscella Stefano e Bacciarini Roberto è piuttosto propenso alla soluzione del Municipio. Conclude chiedendo una precisazione sulle protezioni, ossia quali sarebbero le responsabilità del Municipio se decidesse di non eseguirle.

Il Sindaco risponde che se il Municipio non le eseguisse e successivamente avvenisse un incidente, lo stesso avrebbe dei problemi in quanto la legislazione le impone.

Il Presidente chiede se vi sono ulteriori osservazioni prima della votazione.

Lanini Matteo domanda alla Commissione edilizia e opere pubbliche se intenda allinearsi alla proposta della Commissione della gestione, al fine di evitare una votazione eventuale.

Il Sindaco informa che la proposta della Commissione edilizia e opere pubbliche non è da votare.

Il Presidente mette dapprima in votazione la proposta di modifica del signor Farinella Andrea.

“Il Municipio richiede 3 offerte per ogni commessa, inclusa quella per la progettazione”.

La risoluzione è accettata all’unanimità (presenti 18 CC).

Di seguito mette in votazione le proposte delle due Commissioni:

Proposta Municipio:

1. 1.1 il progetto di massima delle opere come indicato nel capitolo 3 Progetto di massima del credito quadro;
- 1.2 la concessione del credito quadro di CHF 2'472'000.—;
- 1.3 la competenza del Municipio per la suddivisione in singoli crediti d’impegno;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall’ultima possibilità di ricorso.

Proposta Commissione gestione:

1. 1.1 il progetto di massima delle opere previste per l’anno 2020 come indicate nel capitolo 3 “Progetto di massima del credito quadro”;
- 1.2 la concessione del credito quadro parziale di CHF 811'551.95 di cui CHF 594'585.05 a carico del Comune e CHF 216'966.90 a carico dell’ACAP;

- 1.3 la competenza del Municipio per definire eventuali crediti d'impegno;
- 1.4 Il Municipio richiede 3 offerte per ogni commessa, inclusa quella per la progettazione.
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.

Votazione eventuale:

- a) **Votazione**
 - . controproposta Commissione Gestione: voti affermativi:10
 - . proposta MM: voti affermativi:5

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Rettifiche pervenute secondo le indicazioni contenute nella trattanda n. 5 del Consiglio comunale datato 17 dicembre 2020

Farinelli Andrea

La discussione è stata improvvisamente e inaspettatamente interrotta quando il sindaco ha ritornato e preso in consegna il messaggio municipale dopo essersi consultato unicamente con la vicesegretaria comunale.

A causa di questa decisione da parte del sindaco di interrompere la discussione, il MM 8/2019 e la controproposta gestione non sono stati formalmente approvati dal consiglio comunale in quanto manca la decisione formale che è stata interrotta dopo la votazione eventuale.

Trattanda n. 7 - MM 5/2020 concernente il credito di CHF 100'000.— da destinare alla partecipazione concernente l'allargamento stradale zona Gaggiole da PR 30+830 a PR 30+910

Il Presidente invita i relatori a dare lettura dei rapporti commissionali. Al termine chiede se vi sono nelle osservazioni.

Il Sindaco ringrazia le due Commissioni che hanno sostenuto questo intervento. Sottolinea che la soluzione del Cantone non lo soddisfa pienamente, ma è sicuramente migliore della situazione attuale in quanto è importante per i cittadini del Comune di Lavertezzo. Conclude ringraziando anche il Comune di Gordola per la partecipazione dell'opera.

Il Presidente lo ringrazia per le precisazioni e mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1 il credito massimo di CHF 100'000.— da destinare alla partecipazione concernente l'allargamento stradale zona Gaggiole da PR 30+830 a PR 30+910;
- 1.2 il versamento dell'importo decretato nel punto 1.1 avverrà dopo il collaudo dell'opera al Comune di Gordola, previa presentazione del consuntivo d'opera. È prevista pure la facoltà di versare degli acconti pari al 70% del credito.
2. il credito di cui al punto 1. del presente dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 8 - MM 6/2020 concernente la modifica dell'art. 16 del R. organico dei cimiteri

Il Presidente dà la parola alla Commissione delle petizioni. Visto il preavviso favorevole di essa, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la modifica dell'art. 16 del R. organico dei cimiteri;
2. l'entrata in vigore delle modifiche di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 9 - MM 7/2020 concernente la modifica dell'art. 4 del Regolamento concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile

Il Presidente invita i relatori a dare lettura dei rapporti commissionali.

La Commissione delle petizioni chiede di voler integrare la modifica del dispositivo che è inserita nel rapporto commissionale.

Il Municipio si allinea alla proposta della Commissione delle petizioni.

Il Presidente mette quindi in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la modifica dell'art. 4 del Regolamento concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile, con integrata la modifica di testo della Commissione delle Petizioni;
2. l'entrata in vigore delle modifiche di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 settembre 2020.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 10 - MM 1/2020 concernente l'autorizzazione a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere con i signori Poletti Maria, Poletti Marco e Manasseri Paolo quali cessionari del credito della Swiss Global Security SA in liquidazione

Il Presidente invita i relatori a dare lettura dei rapporti commissionali. Al termine chiede al Sindaco se vuole effettuare ulteriori precisazioni.

Il Sindaco informa che il fatto risale ad alcuni anni or sono, quando durante le prime aperture della discoteca Vanilla, è stata assunta una ditta di sicurezza da parte dei gestori.

Un venerdì, il Municipio ha ricevuto da parte del Dipartimento delle istituzioni, una comunicazione che la società incaricata di svolgere la sicurezza non poteva più esercitarla.

A tal proposito, l'Esecutivo ha avvisato i gestori del Vanilla, chiedendo loro di comunicare il nominativo di quella nuova.

Successivamente, la società a cui è stata disdetta la prestazione, ha fatto causa, chiedendo un risarcimento danni al Comune di Lavertezzo. Il legale del Comune incaricato della pratica, ha valutato che non vi erano i presupposti legali per una simile azione giudiziaria. Oltretutto, è ancora in atto una convenzione di gestione dei due locali notturni con i vari protocolli di sicurezza.

Il Presidente mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. autorizzazione a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere con i signori Poletti Maria, Poletti Marco e Manasseri Paolo quali cessionari del credito della Swiss Global Security SA in liquidazione;
2. la validità dell'autorizzazione di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, ha validità fino al 31 dicembre 2022.

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 11 - MM 4/2020 concernente l'autorizzazione a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere con il signor Bresolin Massimo

Il Presidente invita i relatori a dare lettura dei rapporti commissionali e chiede al Sindaco se vuole effettuare ulteriori precisazioni.

Il Sindaco informa che si tratta di una causa di diritto di passo su dei fondi privati. La vertenza in Pretura si sta concludendo, in quanto è stato trovato un accordo tra le parti e conseguentemente a ciò il diritto verrà ratificato dal Pretore. Per cui si sta attendendo la chiusura della pratica.

Il Presidente al termine dell'intervento del Sindaco, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. autorizzazione a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere con il signor Bresolin Massimo;
2. la validità dell'autorizzazione di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, ha validità fino al 31 dicembre 2022.

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 11, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 12 - Interpellanze e mozioni

INTERPELLANZA BORGEAUD CHRISTINE

Rivolge al Municipio le seguenti domande:

- perché l'assegnazione delle docenti per l'anno scolastico 2020-2021, con l'importante modifica di togliere la maestra d'appoggio alla pluriclasse IV e V, è stato comunicato unicamente agli allievi e non alle famiglie?
- quando il Municipio ha inoltrato la richiesta per la docente d'appoggio?
- quanti allievi vi sono nelle singole classi di SE che di SI?
- quanti allievi per classe abbiamo e quanti sono domiciliati?
- quanti sono fuori Comune?
- quanti allievi per singola classe frequentano un Istituto scolastico fuori Comune?
- è vero che c'è un allievo dell'attuale V che ha bocciato l'anno scolastico? Ripeterà l'anno nel nostro Istituto o gli è stato concesso di andare in un altro Comune?

Il Presidente chiede al Municipio se vuole replicare in seduta stante o per iscritto.

De Bernardi Diego afferma che se si trattasse di un'interpellanza, si risponderà per vie formali.

Il Sindaco concorda in merito alla difficoltà di rispondere in seduta stante a tutte le domande. Chiede alla signora Borgeaud lo scopo della sua interpellanza.

Borgeaud Christine gli risponde che nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 vi era una sola maestra d'appoggio per le classi IV e V; quindi le lezioni sono state suddivise in fasce orarie.

Chiede il motivo per il quale, nonostante la scuola sia stata interrotta a marzo per l'emergenza Covid, causando dei ritardi nell'apprendimento, è stato deciso di togliere la docente d'appoggio, oltretutto senza comunicarlo alle famiglie.

De Bernardi Diego replica che le famiglie hanno ricevuto una lettera datata 19 giugno 2020 con l'assegnazione delle classi.

Borgeaud Christine afferma di non aver ricevuto nessuna lettera.

De Bernardi Diego conferma di esserne in possesso. In merito alla docente d'appoggio, risponde che secondo le disposizioni legali, purtroppo manca l'effettivo. In data 28 aprile 2020, il Municipio ha inoltrato una richiesta formale alla Divisione scolastica, condivisa anche dalla Direzione scolastica, con ulteriore lettera di motivazione del 7 maggio 2020.

Il 18 giugno è giunto il rifiuto da parte della Divisione, adducendo che i casi segnalati all'interno della classe, non sono sufficienti.

Borgeaud Christine chiede quanti sono gli allievi.

De Bernardi Diego le risponde 22.

Borgeaud Christine risponde che durante l'anno scolastico 2019/2020 erano in 22. Secondo voci di corridoio risulta che un'allieva della V abbia ripetuto la classe e quindi l'effettivo sarà di 23 allievi.

De Bernardi Diego conferma che il numero di allievi è di 22 unità.

Borgeaud Christine chiede il motivo per il quale il Municipio non è intervenuto, considerato oltremodo il mancato svolgimento del programma scolastico per causa dell'emergenza sanitaria.

De Bernardi Diego le risponde che, trattandosi di una problematica didattica, il Municipio non è competente. Queste decisioni incombono alla Divisione e all'Ispettorato.

Borgeaud Christine chiede se l'Ispektorato fosse favorevole all'istanza municipale di disporre della docente d'appoggio.

De Bernardi Diego annuisce.

Farinelli Andrea interviene chiedendo se è stata inoltrata la richiesta per ottenere una deroga. Costata che ogni anno vi sono le medesime discussioni. Il risultato è sempre l'arrotondamento per difetto, a discapito della docente d'appoggio.

De Bernardi Diego afferma che se si dovesse raggiungere l'effettivo di 23 allievi, verrebbe introdotta automaticamente la maestra d'appoggio.

Lüthy Alfredo chiede cosa accadesse se vi fossero 24 allievi e qualcuno dovesse andarsene durante l'anno scolastico.

De Bernardi Diego risponde che se ci fosse questo scenario, la maestra d'appoggio rimarrebbe.

Farinelli Andrea domanda se il domicilio nel Comune di Lavertezzo è un requisito per raggiungere l'effettivo (23 allievi).

De Bernardi Diego risponde di no, trattandosi del totale.

Il Presidente chiede formalmente alla signora Borgeaud Christine se si ritiene soddisfatta o se desidera una risposta scritta da parte del Municipio.

Borgeaud Christine afferma che le interesserebbe conoscere i dati scolastici richiesti nelle domande sopra elencate, in quanto l'anno scorso, tre allievi che sono stati costretti a frequentare la scuola dell'infanzia presso l'Istituto scolastico di Riazzino, al termine della II, sono stati mandati fuori Comune.

De Bernardi Diego risponde che non è vero. Conferma che i bambini di Lavertezzo sono scolarizzati a Riazzino. Dopodiché, se le famiglie fanno richiesta di frequenza fuori Comune, il Municipio li autorizza. È stato discusso più volte se autorizzare o meno questi casi. Ritene però necessario prendere una linea uguale per tutti.

Inoltre, quanto dichiarato dalla signora Borgeaud Christine non è legalmente possibile. Infatti, qualora lo spostamento di un domiciliato o l'arrivo di un non residente modificasse il numero di sezioni all'interno dell'Istituto, l'Ispektorato non lo approverebbe.

Borgeaud Christine è perplessa. Afferma di essere sicura che l'anno scorso a tre allievi che frequentavano la II, è stato negato di poter continuare ulteriormente presso l'Istituto scolastico di Riazzino.

De Bernardi Diego domanda da chi questi allievi hanno ricevuto il diniego.

Gerosa Szpiro Tiziana interviene dicendo che si tratta di allievi domiciliati a Locarno.

Il Sindaco evidenzia che, in questo caso, la competenza decisionale è del Comune di Locarno.

De Bernardi Diego spiega che se il Comune non autorizza la partenza di un bambino di Lavertezzo verso un altro Istituto scolastico, l'iter è interrotto e l'allievo interessato resta nell'Istituto di domicilio.

Borgeaud Christine controbatte affermando che il Municipio potrebbe richiedere ad allievi che sono attualmente autorizzati a frequentare un Istituto scolastico fuori dal Comune di rientrare.

De Bernardi Diego risponde che si potrebbe non autorizzare la partenza di un allievo domiciliato in un'altra scuola. Oppure si può negare ad un domiciliato in un altro Comune di frequentare l'Istituto di Riazzino. Fino ad oggi, sono sempre state accolte le richieste pervenute dalle famiglie, ma rimane sempre la facoltà decisionale del Municipio, qualora queste richieste non vadano ad incidere sulle sezioni.

Borgeaud Christine *intervento incomprensibile.*

De Bernardi Diego le risponde negativamente perché nella classe IV e nella V si constatano due arrivi e rispettivamente due partenze, perciò i numeri si annullano. Chiede alla signora Borgeaud Christine se vuole una risposta scritta con i relativi dati.

Borgeaud Christine risponde affermativamente e lo ringrazia.

De Bernardi Diego ribadisce l'inesistenza dell'iscrizione dell'allievo che avrebbe permesso di ottenere la docente d'appoggio. Simpatizza affermando che non si tratta di un "fantacalcio" dove si possono spostare i bambini a piacimento. Le richieste da parte delle famiglie per trasferire il loro figlio in un altro Comune sono sempre motivate. Da parte sua, non se la sentirebbe di rifiutare la richiesta di un genitore perché altrimenti l'Istituto di Riazzino perderebbe la docente d'appoggio.

Borgeaud Christine chiede nuovamente se è stata inoltrata al DECS l'istanza della deroga in considerazione delle presunte lacune della pluriclasse.

De Bernardi Diego annuisce e afferma nuovamente di aver ricevuto una risposta negativa. Informa infine sullo svolgimento di una riunione nei giorni scorsi, tra il DECS ed il Comune. La stessa ha avuto luogo in funzione dell'emergenza Covid. È emersa la volontà di rivalutare alcune decisioni che riguardano le docenti d'appoggio, proprio per colmare eventuali lacune.

Spiega che anni fa, il Comune aveva la possibilità di assumere un docente d'appoggio e di remunerarlo, attualmente questa prassi non è più permessa, per evitare che gli Enti locali, che dispongono di maggiori risorse economiche, assumano più docenti di quelli con meno probabilità finanziarie.

Borgeaud Christine chiede al signor De Bernardi Diego se è a conoscenza di altre realtà comunali con lo stesso problema.

De Bernardi Diego informa che tutti i Comuni del Canton Ticino hanno delle sezioni provvisorie, perciò non garantite; esse sono quelle in cui non è possibile nominare un docente ma unicamente incaricarlo.

Spiega che vi sono realtà diverse come il Comune di Orselina che ha una popolazione scolastica di sedici allievi, oppure il Comune di Massagno che ne ha quattrocentottanta. Il Comune di Lavertezzo cerca sempre di ottenere la V sezione per evitare la pluriclasse; altri invece, hanno il problema di averne tre.

Borgeaud Christine chiede il motivo per il quale, nonostante la collaborazione con il Comune di Gordola, Brione Verzasca e la Direzione scolastica unificata, non sia possibile ricevere un ulteriore allievo in prestito.

De Bernardi Diego le risponde che l'unica possibilità sarebbe quella di mutuare i confini scolastici, inglobando per esempio, nella giurisdizione scolastica di Lavertezzo, la Via Francesca.

Invita a riflettere su questa soluzione e analizzare se questa porti dei vantaggi o degli svantaggi all'Istituto scolastico di Riazzino; afferma di essere contrario poiché l'Istituto di Riazzino ha dei docenti con buone valutazioni.

Borgeaud Christine afferma che la sua esperienza personale non conferma la teoria del signor De Bernardi Diego.

De Bernardi Diego ribadisce che il compito di valutare la qualità dell'insegnamento dei docenti spetta all'Ispettorato ed alla Divisione.

Borgeaud Christine riferisce di dubitare dell'altezza dell'impiego di una docente, quando l'allievo effettua delle correzioni sulla scheda di quest'ultima.

De Bernardi Diego ribadisce che non è di sua competenza giudicare quanto da lei affermato. Il Municipio deve pertanto attenersi alle valutazioni tecniche.

Borgeaud Christine chiede al signor De Bernardi Diego cosa si potrebbe proporre per ottenere un buon livello scolastico ai bambini che accedono alla Scuola Media.

De Bernardi Diego la ringrazia per la pertinenza della sua domanda, rispondendole che quest'ultima è rivolta alla persona sbagliata. Il Municipio ha il compito di mettere a disposizione una struttura unitamente all'assunzione dei docenti. Tutto ciò che è di ordine didattico è di esclusivo giudizio della Direzione e dell'Ispettorato.

Prossimamente l'Esecutivo sarà chiamato ad investire nell'informatica, perché, se in futuro dovesse ripresentarsi una situazione sanitaria simile al mese di marzo-giugno, i bambini avranno a disposizione dei supporti per seguire le lezioni da casa.

Borgeaud Christine domanda chi è responsabile di controllare l'operato della Direzione scolastica.

De Bernardi Diego risponde che è competenza dell'Ispettorato.

Borgeaud Christine *intervento incomprensibile.*

De Bernardi Diego è a conoscenza di questo intervento da parte della Direzione scolastica. Essa deve garantire l'insegnamento con i docenti a disposizione; l'Ispettorato deve valutare che la direzione controlli i maestri e la Divisione controlla che gli Ispettorati vegliano sui direttori. Il Municipio deve unicamente mettere a disposizione le giuste risorse.

Lüthy Alfredo sottolinea il continuo avvicendamento dei direttori. Si domanda come facciano ad avere sotto controllo la situazione rimanendo in carica per poco tempo.

Il Presidente chiede ordine in aula e domanda alla signora Borgeaud Christine se desidera altre risposte per iscritto dal Municipio.

Borgeaud Christine risponde che gli interesserebbe ricevere le cifre in forma scritta.

INTERPELLANZA LANINI MATTEO

In merito alle Elezioni per il nuovo Comune Verzasca, con il posticipo a ottobre 2020 ed aprile 2021 di quelle del Piano, vorrebbe capire quali valutazioni ha effettuato il Municipio, se ha ritenuto di dover allineare le elezioni del Piano a quelle della Valle, se è avvenuta una discussione oppure se ne è semplicemente preso atto.

Il Sindaco gli risponde che il Consiglio di Stato ha decretato le elezioni al 22 aprile 2021 per tutti i comuni compreso Lavertezzo e Cugnasco-Gerra, mentre il nuovo Comune Verzasca verrà eletto il 18 ottobre 2020. L'Esecutivo ha potuto soltanto prenderne atto.

INTERPELLANZA GAGGETTA DANIELA

Chiede se la raccolta degli ingombranti e dei rifiuti speciali avrà luogo in Valle e in quali giorni.

Il Sindaco risponde che la raccolta avverrà secondo il calendario rifiuti, che garantisce il servizio in Valle fino ad ottobre.

Informa sulla nuova postazione adibita alla raccolta ingombranti (ex posteggio Pelloni), in cui avverrà un sopralluogo per definire il numero di container e le misure di distanziamento sociale.

Informa i presenti che nei prossimi giorni verrà trasmessa una circolare sulla lotta contro la zanzara tigre, nella quale si comunica la distribuzione a titolo gratuito e per singola economica domestica, di un prodotto specifico.

Gaggetta Daniela comunica che in occasione del suo ultimo Consiglio comunale intende esternare alcune considerazioni e critiche (cfr. allegato¹).

Al termine della sua presa di posizione propone al Municipio e alla Commissione culturale di valutare la possibilità di salutare la popolazione di Lavertezzo Valle con un aperitivo presso la Chiesa Parrocchiale, possibilmente nel corso del mese di settembre 2020.

Augura a tutti i futuri Municipali e Consiglieri comunali di Lavertezzo un proficuo lavoro.

Il Presidente la ringrazia per il contributo prestato durante i suoi 24 anni di carica pubblica. Nonostante le sue parole alcune positive e altre di rammarico, la incoraggia ad aver fiducia nel futuro e le augura che il nuovo Comune Verzasca la faccia sorridere.

Il Sindaco ringrazia le signore Gaggetta Daniela e Anita per il loro impegno in favore della Valle. Informa sulla difficoltà di trovare dei candidati che dimostrino un attaccamento come il loro verso il Comune.

Riferisce che gli investimenti a Lavertezzo Valle sono sempre stati un punto importante nella sua carriera politica, anche se gli eventi hanno influenzato alcune scelte sul territorio.

Non condivide le critiche. In passato ma anche in quello recente, gli investimenti in Valle sono stati eseguiti, alcuni di essi sono stati demandati al nuovo Comune Verzasca.

Sono state effettuate opere importanti come ad esempio la strada a Rancone ed il nuovo acquedotto, nonostante il pro-capite in rapporto agli investimenti effettuati, fa comprendere che questi ultimi sono stati maggiori rispetto alla capacità del Comune.

Nell'ultimo anno, in vista della costituzione del Comune Verzasca, non era possibile compiere degli investimenti, ma ci si è dovuti limitare alla gestione corrente.

¹ Documento non pervenuto

Non sarebbe stato nemmeno corretto approfittarne, come hanno fatto altri Comuni, indebitando ulteriormente il Comune Verzasca.

Termina prendendo atto della sua interessante e dovuta richiesta di saluto alla popolazione di Valle.

Informa infine che per legge la loro rappresentanza in Consiglio comunale termina ufficialmente il 17 ottobre 2020. Chiede loro se intendono inoltrare le dimissioni anticipate, altrimenti saranno semplicemente considerate come due cittadine che trasferiscono il loro domicilio. Se invece dovessero inoltrare le dimissioni, al prossimo Consiglio comunale potrebbero essere proposti dei nuovi candidati in commissione; caso contrario, rimarranno in carica fino all'ultimo momento.

Abbreviazioni e allegati

Cfr./cfr.	confronta.
CC	consiglieri comunali.
GGL	Gruppo Genitori Lavertezzo.
LCPubb	Legge sulle commesse pubbliche.
SE	Scuola elementare.
SES	Società Elettrica Sopracenerina SA.
SI	Scuola dell'infanzia
SEL	Sezione enti locali.

Firme

Il Presidente: Schandroch Michael *

La Vice segretaria: Radaelli Ramona

Gli Scrutatori: Gaggetta Anita *
Scagli Enzo *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo

La Vice Segretaria:

R. Radaelli